



Bollettino Piccoli Frutti

Nr. 2/2026

Data di pubblicazione: 28.04.2026

Questo documento è il secondo bollettino sui piccoli frutti della stagione 2026, che contiene gli aggiornamenti sulle malattie e i parassiti, nonché dei consigli sulle tecniche di coltivazione. Il bollettino può essere completato dai Cantoni aderenti e dal FiBL con degli adattamenti regionali. Le annotazioni particolari riguardanti la coltivazione biologica sono evidenziate in *corsivo*.

Indice

Sviluppo vegetativo.....	1
Fragole - situazione attuale.....	1
Fragole - tecniche colturali.....	2
Fragole - misure fitosanitarie (in particolare per le colture precoci).....	2
Bacche – situazione attuale.....	5
Bacche – tecniche colturali.....	5
Bacche – misure fitosanitarie.....	6
Informazioni, appuntamenti e eventi.....	7

Sviluppo vegetativo

La vegetazione ha cominciato a svilupparsi con un leggero ritardo rispetto agli altri anni, ma con l'innalzarsi delle temperature a partire dalla seconda metà di marzo, l'indugio vegetativo iniziale si è dissolto, rimettendo l'andamento fenologico più o meno in pari con la stagione scorsa. Nel corso delle prossime settimane sono previste temperature altalenanti, con eventi piovosi, anche a carattere temporalesco, le quali potrebbero porre un nuovo freno allo sviluppo vegetativo.

Fragole - situazione attuale

Le fragole si trovano allo stadio fenologico di fine fioritura e presto comincerà l'allegagione



Fragole - tecniche colturali

Coperture per la messa a dimora precoce

Nelle colture precoci di fragole, i teli perforati dovrebbero essere già stati posizionati da almeno metà febbraio. Le coperture possono rimanere sulle colture fino ad inizio fioritura (5%-10% di fiori), ma durante il giorno devono essere aperte o rimosse.

Durante la notte invece si consiglia di rimettere il telo di copertura (dalle 18.00 alle 9.00 circa) in modo che il calore della giornata immagazzinato nel terreno, stimoli la fioritura precoce.

Se dovessero presentarsi delle giornate secche e calde, è importante controllare la temperatura sotto il telo e, se necessario, ventilare. Nel limite del possibile, evitare le temperature superiori a 25°C e un'umidità sotto il telo troppo elevata, soprattutto a partire dal mese di aprile, quando la possibilità di avere giornate calde aumenta notevolmente. Se il rischio di gelate è scongiurato, è meglio lasciare aperti i teli anche di notte piuttosto che arieggiare la coltura troppo tardi al mattino.

Colture tardive con pacciamatura in paglia

I campi dov'è presente ancora la paglia dovrebbero essere scoperti e ripuliti dai residui vegetativi. Meglio eseguire quest'operazione con cielo coperto per evitare scottature solari.

Figura 1 Fragola, in fase di fine di allegagione, Biasca 28.04.2026

Piante frigo conservate in pieno campo

In campo aperto è possibile interrare piante "frigo conservate" a partire da inizio-metà marzo oppure non appena le condizioni del terreno lo consentono. Questo vale per le tre tipologie di piantine, ossia per le coltivazioni normali, quelle precoci (definite come Frigo A+) che per le fragole rifiorenti. Per maggiori dettagli consultare il bollettino 1/2026.

Nelle colture hors-sol, i vasi o le vasche di coltivazione possono essere trasferiti da terra nelle canaline solo dopo che il rischio di forti gelate è passato. Se si volesse favorire un raccolto precoce, si consiglia di lasciarli ancora a terra, coperti.

L'umidità del suolo nei tunnel e all'aperto è essenziale per un buon sviluppo della pianta e dovrebbe essere compresa tra 180 e 120 hPa.

Concimazione: vedere le istruzioni contenute nel Bollettino piccoli frutti n. 1/2026.

Fragole - misure fitosanitarie (in particolare per le colture precoci)

Marciume della frutta

Viste le condizioni climatiche variabili di questo periodo (parzialmente soleggiato con eventi di pioggia sparsi), è necessario assicurare una copertura contro le infezioni fungine, in particolare quelle legate ai marciumi come la botrite (*Botrytis cinerea*). A questa crittogama basta anche solo la rugiada che si forma durante la notte per attivarsi. Anche il controllo di *Gnomonia* dovrebbe essere oggetto di particolare attenzione nelle colture in piena fioritura. Per maggiori dettagli sul controllo della botrite, rimandiamo alla scheda informativa allegata, sottolineando che resta preferibile utilizzare fungicidi specifici (antibotritici) integrandoli nella strategia anti resistenza.

Oltre alla botrite è fondamentale controllare anche la septoriosi della fragola soprattutto nelle colture in fiore. Assicuratevi di iniziare i trattamenti per tempo, garantendo una buona copertura sul fiore, ricordando che i primi trattamenti sono di solito quelli fondamentali!

Oidio della fragola

È una malattia da tenere sotto controllo, soprattutto nei periodi caldi e nelle colture sotto tunnel. Una particolare attenzione va riservata a quelle parcelle che l'anno precedente hanno registrato diverse infestazioni o alle varietà notoriamente suscettibili (ad esempio 'Lambada', 'Darselect', 'Elianny'). L'elenco dei prodotti fitosanitari approvati per il contenimento o la lotta a questo fungo è lungo (consultabile al seguente link: <https://www.psm.admin.ch/it/schaderreger/10493>). Durante la fioritura,

Moon Privilege può essere utilizzato contro la botrite, ed ha anche un buon effetto sull'oidio e sulla maculatura fogliare (*Gnomonia fragariae*). Anche Flint e Tega hanno una doppia azione contro l'oidio e la maculatura fogliare.

Moon Sensation è un fungicida con un ampio spettro d'azione, efficace anche contro l'oidio (nota: il suo utilizzo può provocare dei danni fogliari nei tunnel o nelle colture appena coperte). In caso di rischio di resistenze ai principi attivi combinati, è possibile impiegare prodotti antioidici contenenti un'unica materia attiva (come Nimrod, Amicarb o Vacciplant). Rispettare scrupolosamente i tempi di attesa e leggere attentamente le etichette. Alcuni esempi generali: per gli agenti SSH sono 3 settimane, i prodotti a base di zolfo sono invece da utilizzare solo in prefioritura. Mentre tra i prodotti specifici possiamo citare il Dagonis (Taifen), contro l'oidio, che ha il tempo di attesa più breve di un solo giorno, mentre sono 3 giorni sia per Amicarb, per Elosal Supra (prodotto a base di zolfo, utilizzare con cautela nei tunnel e nei periodi di alte temperature) che per Cydeli Top.

In campo aperto **gli attacchi di afidi e acari** variano d'intensità a seconda delle condizioni climatiche. Se necessario, si possono usare preparati a base di sapone con sali di potassio per combattere entrambi i fitofagi: Natural, Siva 50, Neudosan New, BioHop (ammesso anche in agricoltura biologica con un tempo di attesa di 1 settimana).

Evitare gli insetticidi nelle colture in fiore. Se questo non fosse possibile, osservare scrupolosamente le prescrizioni per la protezione delle api e gli insetti pronubi.

Lotta contro gli afidi

In caso di bel tempo persistente tenere monitorate le popolazioni di afidi. A superamento della soglia di tolleranza, i prodotti disponibili sono:

- **Primicarb, Pirimor** (0,04%), efficace solo con temperature superiori a +15 °C, tempo di attesa di 3 settimane.
- **Piretro FS** (0,05%), **Parexan N** (0.15 %), tempo di attesa di 3 settimane, omologato in agricoltura biologica, osservare anche le frasi specifiche Spe3, tossico per le api. Doppio effetto: contro afidi e falene.
- **Movento SC** (0,075%) può venir utilizzato solo prima della fioritura.
- **Azadiractina A** (0.3%), prodotti a base di Neem, tempo di attesa di 3 giorni. Efficace anche contro i tripidi.

Uso di insetti utili contro gli afidi (lotta biologica)

Per la lotta contro gli afidi nelle colture di fragole sono disponibili diversi insetti utili con requisiti di temperatura diversi: **larve di crisopidi, vespe ichneumonidae, coccinelle e cecidomidi**. Informarsi sulle loro condizioni d'utilizzo presso i fornitori specializzati.

In caso di forte infestazione da afidi, è consigliabile effettuare un trattamento (Natural, Neudosan Neu, Siva 50 o Pirimor) prima di rilasciare gli insetti utili. In tal caso, è essenziale osservare la persistenza ("durata dell'effetto") dei prodotti. Le APP di Biobest e Koppert possono fornire un rapido supporto in campo e danno utili informazioni sugli effetti collaterali dell'applicazione di prodotti fitosanitari (link: <https://www.biobestgroup.com/side-effects-app>).

Lotta contro gli acari (ragnetti)

A questo scopo sono disponibili i seguenti prodotti: Kiron, Spomil K e Zenar (efficaci anche contro il tarsonemide della fragola, tempo d'attesa di 3 settimane).

Milbeknock (efficace anche contro il tarsonemide della fragola, mentre sugli afidi ha solo un effetto parziale) così come gli acidi grassi (sali di potassio e sali di sodio, efficaci anche contro gli afidi): tempo di attesa di 1 settimana.

Majestik, Biohop MaltoMite, Telmion hanno invece un tempo di attesa di 3 giorni.

ATTENZIONE: il termine d'utilizzo per il prodotto Vermitec Gold è scaduto il 28.02.2026

Utilizzo di insetti utili contro gli acari (ragnetti)

Le due specie di acari predatori, *Amblyseius californicus* e *Phytoseiulus persimilis*, devono venir rilasciati immediatamente all'inizio dell'infestazione. Le dosi sono di cinque acari predatori di ciascuna specie al metro quadro. Si raccomanda un'applicazione settimanale finché non si osserva un loro insediamento soddisfacente. In seguito, mantenere un monitoraggio costante per garantire il mantenimento della popolazione di acari predatori.

Importante: nelle coltivazioni precoci le erbacce crescono rapidamente anche sotto i teli.

Controllare i campi coperti e, nel caso, prendere le misure necessarie per diminuire la pressione delle malerbe.

In caso di applicazione di erbicidi nei periodi di presenza dei teli sulle colture, la copertura deve rimanere aperta per almeno mezza giornata dopo il trattamento, altrimenti c'è il pericolo che la loro fase gassosa danneggi le piante di fragole.

Malattie fungine sulle fragole biologiche

La pressione delle infestazioni da botrite e marciume dei frutti si riduce efficacemente con misure preventive (protezione delle colture, scelta della varietà, colture ben arieggiate, regolazione della concimazione, gestione dell'irrigazione, pacciamatura con paglia), e la copertura con i teli (protezione dal gelo) deve essere lasciata sulle piante solo per il tempo necessario. Infatti quando fa caldo la botrite trova sotto i teli, in particolare nei tunnel, il luogo ideale per proliferare.

*Inoltre, sono disponibili prodotti omologati ad uso preventivo, come Vacciplant (la materia attiva laminarine, mira a rafforzare le difese naturali della pianta), Amylo-X (un prodotto a base di *Bacillus amyloliquefaciens* sub. sp.), nonché Prestop (un prodotto a base di funghi del suolo) o Serenade ASO.*

In uno studio condotto dal [FiBL](#) nel 2019 con le varietà Cléry e Darselect, è stata raggiunta un'efficacia del 72% contro il marciume dei frutti. Questo risultato è stato ottenuto con una combinazione di rame e zolfo a metà marzo, seguita da due applicazioni di Prestop e Amylo-X, in prefioritura, fioritura e postfioritura. Quando si utilizzano già dei prodotti a base fungina per combattere i marciumi (come Prestop e Botector), l'utilizzo di fungicidi a base di rame e zolfo hanno agiscono da inibitori di questi prodotti a base naturale mentre il bicarbonato di potassio non ha questi effetti. Sconsigliamo quindi di impiegare questi prodotti (Prestop e Botector) subito dopo un'applicazione di rame o zolfo. Nessuno di questi anticrittogamici ha dei periodi di attesa, tranne 3 giorni per Taegro.

Possibile strategia contro le malattie fungine nelle fragole all'aperto (eventualmente anche in tunnel per le varietà sensibili o in annate umide):

- prima della fioritura: 0,05% di rame + 0,3% di zolfo + a scelta: FytoSafe / Auralis / Vacciplant (nota zolfo: applicare solo se nuvoloso e non troppo caldo, altrimenti c'è il rischio di fitotossicità);
- in fioritura: a scelta Botector / Serenade ASO / Taegro + a scelta FytoSafe / Auralis / Vacciplant;
- dopo la fioritura/fruttificazione: 0,3%-0,5% Vitisan o Armicarb + a scelta Amylo-X / Taegro / Serenade ASO + a scelta FytoSave / Auralis / Vacciplant.

L'oidio delle fragole può essere prevenuto con Zolfo bagnabile e Armicarb o Vitisan (bicarbonato di potassio) oppure ancora Vacciplant (laminarina).

Parassiti nelle fragole biologiche

I ragnetti e gli afidi possono essere controllati con prodotti a base di sapone di potassio e/o piretrina (efficace anche contro le tortrici). In colture protette, gli insetti utili vengono liberati per combattere i ragnetti e gli afidi.

Contro i tripidi e i curculionidi sono disponibili preparati a base di spinosad (Audienz, Spintor).

In caso di forte incidenza di lumache e limacce, si possono applicare preparati a base di fosfato di ferro prima della posa della paglia.

In agricoltura biologica, i fertilizzanti a base di potassio possono essere utilizzati solo in caso di comprovata necessità.

In questo periodo è il momento giusto per procedere a fare un'analisi del terreno).

Bacche – situazione attuale

Le **more** e i **lamponi estivi** presentano già diverse foglie e sono già in fase di germogliamento. I **mirtilli** invece sono allo stadio fenologico di caduta della corolla, mentre i ribes sono già in allegagione.



Figura 2 Ribes allo stadio fenologico di ingrossamento dei frutti, mirtilli allo stadio allegagione, Biasca 28.04.2026

Bacche – tecniche colturali

Nelle prossime settimane bisognerebbe installare le reti verticali per sostenere i rami fruttiferi sui lamponi autunnali precoci e quelli estivi. Nel caso si dovessero posticipare questi preparativi potrebbe danneggiati sia rami che germogli.

Lamponi – tagliare gli apici

Bisogna tagliare gli apici dei lamponi (sia quelli estivi che quelli autunnali, con maturazione precoce) alla lunghezza desiderata, ma in ogni caso almeno quella porzione necessaria ad eliminare tutti i danni invernali (disseccamento degli apici) fino alle prime gemme sane.

Per la **concimazione** delle bacche (per maggiori dettagli, consultare il Bollettino 1/2026).

A partire da fine marzo, è possibile mettere a dimora all'aperto nuove piante di lamponi Long Canes (1^a serie) e piante che hanno svernato in vaso. Per le nuove piantine in vaso invece bisognerebbe attendere che i rischi di possibili gelate tardive siano scongiurati, oppure, in alternativa, bisognerebbe prevedere una protezione specifica contro il freddo.

Per le nuove piantagioni: preparare i solchi 2-3 settimane prima della messa a dimora, in modo che il terreno abbia il tempo di assestarsi.

Per le culture in tunnel o sotto serra: i lamponi Long Canes di 1^a serie dovrebbero essere già a dimora mentre la piantagione dell'ultima serie dovrà venir fatta verso fine aprile (per avere un raccolto a partire da inizio/metà luglio).

Bacche – misure fitosanitarie

Per lottare contro il **seccume delle specie di ribes**, sono a disposizione dei fungicidi a base di rame (tempo di attesa: 3 settimane) che si possono utilizzare a partire dall'inizio della fioritura. Il prodotto Signum è registrato con sole 2 settimane di tempo d'attesa e ha un vasto spettro di efficacia, compreso *Colletotrichum* e la botrite (massimo 2 applicazioni). Ulteriori dettagli sulla lotta contro afidi e seccumi si possono trovare nel primo bollettino 2026.

Contro la **sesia del ribes**, si possono impiegare già da subito dei feromoni con i loro dispenser (Isonet Z). Per superfici inferiori a 1 ha dovrebbero venire utilizzate circa 600 dispenser/ha, mentre per superfici maggiori la densità può venir diminuita.

In seguito all'inverno e alla primavera miti, diversi afidi sono già attivi. Pertanto, non appena è stato raggiunto il totale dispiegamento delle prime foglie, sarebbe bene effettuare un controllo regolare della presenza di questi fitofagi. Questo è particolarmente importante sulle giovani foglie e sui giovani germogli di ribes e uva spina. Specialmente in periodi molto soleggiati o quando le piantagioni sono sotto le reti. Un controllo precoce permette di effettuare un tipo di intervento tempestivo, talvolta è sufficiente un trattamento localizzato sugli apici. Ciò scongiura l'arrotolarsi delle foglie e la complicità di un eventuale trattamento successivo.

Il principio attivo Azadiractina A (prodotti Neem) è omologato contro gli **afidi su ribes, sulle specie di Rubus e su sambuco** (massimo 2 trattamenti con un intervallo di 7 giorni, tempo d'attesa: 1 settimana).

I preparati a base di olio sono ammessi solo al germogliamento o comunque prima della fioritura (Rappol Plus, Rapsal). Per i principi attivi Pyretrine e Pirimicarb bisogna rispettare un tempo d'attesa di 3 settimane, è considerare le frasi specifiche Spe3 e Spe8 riguardanti i pericoli per organismi acquatici e le api.

Con l'aumento delle temperature è necessario inoltre programmare dei trattamenti contro l'**oidio su specie di uva spina sensibili**. Il pericolo di infezione aumenta con un clima caldo e umido.

Il principio attivo SSH difeconazolo (Slick, Difcor 250, Bogard, SICO) è omologato solo prima della fioritura (attenzione rispettare le frasi specifiche Spe3).

Ulteriori prodotti e principi attivi utilizzabili contro l'**oidio dell'uva spina** sono elencati nel bollettino 1/2026.

Anche su **specie di ribes con alta sensibilità all'oidio** (p.es. Aronia) può venire effettuato un altro trattamento. Sono a disposizione gli stessi prodotti come per l'uva spina, con le seguenti eccezioni: Nimrod (Bupirimat) e alcuni prodotti a base di zolfo, i quali sono ammessi solo su uva spina.

Per quanto riguarda la lotta contro gli acari galligeni delle **specie Rubus** (lamponi e more) rimandiamo alle informazioni contenute nel bollettino 1/2026.

Misure fitosanitarie sui mirtilli

È possibile prendere in considerazione un secondo trattamento a base di olio sui mirtilli, nel caso di un attacco accertato di cocciniglie o si sia registrato un forte attacco lo scorso anno. Maggiori informazioni e dettagli sull'impiego di preparati a base di olio si possono trovare nel bollettino 1/2026.

A dispiegamento avvenuto delle prime foglie, è auspicabile effettuare regolarmente un controllo degli afidi. I prodotti a base di olio contro le cocciniglie possono avere un'azione parziale anche sugli stadi svernanti di afidi.

Contro le falene possono essere impiegati tra gli altri, anche prodotti a base di Bt (*Bacillus thuringiensis*) → vedi anche la lista PF omologati nelle bacche pag. 17.

Malattie e fitofagi nelle bacche Bio

Le malattie che colpiscono le canne e le radici possono essere evitate con misure indirette (drenaggi, solchi con un compostaggio ben maturo, scelta della varietà, protezione da intemperie, gestione dell'impianto...). Contro le malattie delle canne, un intervento a base di rame appena prima della fioritura può avere un'efficacia parziale. Contro l'oidio su lamponi e more: Armicarb (solo per impianti all'aperto). Contro il seccume delle specie di ribes: rame (prima della fioritura o dopo la raccolta, massimo 2kg di rame metallo/ha/anno). Su specie di ribes contro l'oidio: zolfo bagnabile (prima della fioritura/dopo la raccolta) o Armicarb (solo all'aperto).

Contro gli afidi sui giovani germogli: Sapone potassico o piretrina (pericoloso per le api, rispettare le frasi specifiche SPe3).

Contro la tignola cheimatobia nei mirtili: utilizzare i prodotti a base di piretrina (pericoloso per le api, rispettare le frasi specifiche SPe3) e Agree WP (Bacillus thuringiensis).

Contro la tignola cheimatobia nelle specie Ribes e Rubus: NeemAzal, Parexan, Delfin (solo per Rubus), Agree WP (Bacillus thuringiensis).

I preparati a base di Neem possono essere utilizzati contro gli afidi su sambuco, Rubus e Ribes. I preparati a base di olio bianco sono consentiti contro le cocciniglie su mirtili, Ribes e Rubus, con un effetto secondario contro le tignole cheimatobie e i ragnetti.

Informazioni, appuntamenti e eventi

Appuntamenti:

- **21-23.04.2026:** BerryArea, Macfrut 2026, Expo Centro, 47921 Rimini ([Info](#))
- **25.06.2026:** Scambio di esperienze sulle bacche biologiche a Oberbüren

Informazioni generali

Questo bollettino fitosanitario contiene solo le malattie e i parassiti più importanti, nonché una selezione di possibili gruppi di prodotti fitosanitari o materie attive omologate. Gli elenchi riportati non sono quindi esaustivi. Per informazioni più dettagliate, si consiglia di consultare la "[Lista dei fitosanitari per i frutti di bosco](#)" di Agroscope e, per l'agricoltura biologica, la [lista dei fitosanitari del FiBL](#) integrata con i dati di [Agrometeo](#) e [Sopra](#). [L'elenco dei prodotti fitosanitari dell' USAV](#), [le linee guida PER](#) e [l'elenco dei fattori di produzione](#) per l'agricoltura biologica del FiBL sono vincolanti per la scelta dei pesticidi. Informazioni dettagliate su tutte le tecniche di produzione nella coltivazione delle bacche sono disponibili nel "[Manuale delle bacche](#)".

È obbligatorio il rispetto dei periodi di attesa, dei dosaggi, del numero massimo di applicazioni consentito, nonché delle condizioni e delle osservazioni emesse dalle autorità di omologazione. Per la produzione integrata (PI), devono essere rispettati anche i [requisiti Suisse-GAP relativi ai residui multipli](#).

Le aziende agricole che hanno registrato un **sistema di produzione conforme all'OPD** devono informarsi esattamente su quali dei prodotti qui consigliati non sono applicabili a causa delle restrizioni del sistema di produzione scelto dall'azienda.

Il "Centro specializzato per la coltivazione e la protezione delle colture in frutticoltura" elabora per l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) [regolamenti PER](#) specifici nel settore della coltivazione di frutta e bacche. L'UFAG approva tali regolamenti a condizione che siano ritenuti equivalenti alle disposizioni dell'Ordinanza sui pagamenti diretti, articoli 12-25.

Importante:

Le notifiche contenute in questo bollettino si basano principalmente su previsioni temporali regionali che richiamano l'attenzione sullo stato attuale di malattie e parassiti molto localmente e forniscono informazioni sui controlli in corso e sui problemi di protezione delle piante. Non è possibile tenere conto delle variazioni naturali che possono sussistere tra piante, varietà e Cantoni. Spetta pertanto all'agricoltore la decisione finale su che misura fitosanitaria applicare, che calibrerà anche sulle proprie osservazioni, verifiche, esperienze e i requisiti della pianta in questione.

*Team di autori: Centri specializzati cantonali + FiBL
thoh; kopm; ts; siej; beth; juda; kogb; marc*

Tutte le informazioni sui prodotti fitosanitari non sono garantite. Fanno stato le condizioni e le limitazioni d'uso emesse dall'ufficio federale competente (USAV) reperibili su internet all'indirizzo seguente: <https://www.psm.ad-min.ch/it/produkte>

Kantone
AG, BE, BL, LU, SG, SO, TG, TI, VS, ZH und FiBL



Supplemento al Bollettino piccoli frutti n. 2

Nr. 2a/2026

data: 28.04.2026

Supplemento al Bollettino piccoli frutti n. 2 per la stagione 2026, si elencano gli ultimi consigli sulla protezione delle piante dalla botrite (marciume grigio) nelle fragole a partire dalla fioritura.

Bollettino speciale sulla botrite delle fragole

Protezione delle fragole – *Botrytis cinerea*

Botrite (marciume grigio): i trattamenti con le materie attive più efficaci (Fluopyram o Fludioxonil/Cyprodinil) contro questo marciume della frutta dovrebbero essere programmati **a partire dall'inizio della fioritura**.

Le ricerche dimostrano che solitamente i primi trattamenti sono quelli più incisivi! È fondamentale seguire le condizioni di applicazione (dosaggio, numero massimo di trattamenti per gruppo di principi attivi, parcella e anno).

Importanti misure preventive contro la botrite:

- Assicurare la pulizia del campo a partire dall'apparizione dei germogli (rimuovere il folgiame vecchio, i fiori e i frutti dell'anno precedente).
- Utilizzare un telo protettivo contro la pioggia (cappucci) o coltivazione a secco.
- Iniziare per tempo i trattamenti fungicidi.
- Garantire una ventilazione sufficiente sotto le coperture (tunnel, veli, ecc.), soprattutto in caso di sole!
- Rimuovere i frutti infestati dal campo (non smaltirli a bordo campo ma tramite RSU, i Rifiuti Solidi Urbani).
- Alternare i gruppi di principi attivi (vedere la tabella e i nuovi codici colore nell'elenco dei prodotti fitosanitari: ad ogni colore corrisponde uno stesso meccanismo d'azione, è importante intercalare spesso il gruppo di principi attivi!)
- Non trattare con fungicidi specifici contro la botrite direttamente i campi con infestazioni evidenti, per evitare lo sviluppo di resistenze: rimuovere prima i frutti infestati dalla parcella smaltendoli subito attraverso i RSU, e solo dopo procedere con un'applicazione antifungina mirata.

Dopo una serie di precipitazioni utilizzare **preparati penetranti** (locale o sistemico), ad esempio Frupica SC, Papyrus, Moon Privilege, Moon Sensation* o Switch, Play e Avatar.

Durante la maturazione dei frutti si consiglia di utilizzare prodotti come Teldor, Sapphire e Prolectus (massimo 2 trattamenti). Sono adatti anche i prodotti con organismi viventi, come AmyloX. Botector, Prestop, Serenade ASO o Taegro***.

Elenco dei prodotti fitosanitari contro la **botrite (marciume grigio)** nelle fragole

Gruppo di principi attivi (in grassetto) Nome commerciale (<i>principi attivi</i>)	Numero massimo di applicazioni	Periodo di attesa in giorni	Codici colore**
Anilinopirimidine			
Frupica SC (<i>Mepanipyrim</i>)	1	14	
Papyrus, Espiro, Pyrus 400 SC (<i>Pyrimethanil</i>)	1	14	
Anilinopirimidine + Fenilpirrolo			
Switch, Avatar, Play (<i>Cyprodinil, Fludioxonil</i>)	2	14	
Fenilpirrolo			
Saphire (<i>Fludioxinil</i>)	2	3	
Strobilurine			
Amistar, Ortiva (<i>Azoxystrobin</i>)	3	14	Effetto parziale
Flint, Tega (<i>Trifloxystrobin</i>)	3	14	Effetto parziale
SDHI			
Moon Privilege (<i>Fluopyram</i>)	2	14	
SDHI+Strobilurine			
Moon Sensation * (<i>Fluopyram, Trifloxistrobin</i>)	2	14	
Idrossianilidi			
Teldor (<i>Fenhexamid</i>)	2	3	
Prolectus (<i>Fenpyrazamin</i>)	2	1	
Organismi viventi			
Prestop (<i>Gliocladium catenulatum</i>)	2	0	Effetto parziale
Botector (<i>Aureobasidium pullulans</i>)	Nessuna	0	Effetto parziale
Serenade ASO (<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>)	Nessuna	0	Effetto parziale
Taegro*** (<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>)	12	3	
Amylo-X (<i>Bacillus amyloliquefaciens ssp planarum</i>)	Nessuna	0	
Stimolatore delle naturali difese della pianta			
Vacciplant	4	0	Effetto parziale

* con Moon Sensation, tenere presente l'uso di altre strobilurine contro l'oidio: effettivo rischio di resistenza).

** I prodotti con lo stesso colore appartengono allo stesso gruppo di ingredienti attivi.

*** Omologato solo in serra

Il numero di trattamenti per gruppo di ingredienti attivi è limitato

(Informazioni di aprile 2026)

Prodotti contro la Botrite approvati per la coltivazione biologica:

- Amylo-X e Taegro*** con effetto totale

Kantone
AG, BE, BL, LU, SG, SO, TG, TI, VS, ZH und FiBL

-*Prestop, Serenade ASO* e lo stimolatore *Vacciplant* con un effetto parziale.